

La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

Premessa

Questo documento ha la finalità di illustrare in termini semplici

- *quando è obbligatorio chiedere la rendita*
- *quali sono le diverse tipologie di rendita che possono essere richieste*

Nella prime pagine si forniranno risposte immediate alle 10 domande più frequenti relative alla rendita, successivamente verranno descritte le 6 tipologie di rendita ed infine di confronteranno i diversi importi di ciascuna rendita sulla base di un esempio.

Si tratta di un documento di sintesi. Per informazioni più dettagliate si invita a consultare la Convenzione sulle rendite presente sul sito.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le 10 domande più frequenti

1) Quando maturo i requisiti per la prestazione pensionistica?

La maturazione dei requisiti di accesso al trattamento pensionistico di base (ad esempio INPS) e dopo 5 anni di iscrizione alla previdenza complementare danno diritto a richiedere anche la pensione complementare, che può essere richiesta sia sotto forma di capitale o rendita (con le rate come la pensione INPS). Si tratta comunque sempre di prestazione pensionistica

2) Una volta maturati i requisiti pensionistici, ho l'obbligo di chiedere la liquidazione in rendita?

L'obbligo ricade solo nel caso in cui l'importo derivante dalla conversione del 70% del montante finale risulti superiore al 50% dell'assegno sociale. Per tradurre in modo più chiaro possiamo semplificare dicendo che l'obbligo a chiedere la rendita ricade pertanto solo in capo agli aderenti con posizioni contributive più elevate (circa 100.000 euro).



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le 10 domande più frequenti

3) Come faccio a sapere se ho l'obbligo a chiedere la rendita?

Ogni anno, sulla base del valore dell'assegno sociale, Fondapi redige la tabella con gli «importi soglia» vigenti nell'anno in corso e la pubblica sul sito. Se il montante maturato al momento del disinvestimento della richiesta è superiore rispetto alle somme indicate nella tabella diventa obbligatorio chiedere almeno la metà del montante maturato in rendita (cioè sotto forma di rate periodiche). Viceversa, gli aderenti con posizioni contributive meno elevate (in linea di massima inferiori a circa 100.000 euro) hanno il diritto a chiedere la liquidazione interamente in capitale.

4) Ho maturato un importo solo leggermente più alto della soglia indicata per l'obbligo di rendita. Cosa posso fare?

Prima della presentazione della liquidazione per pensionamento, sei libero di chiedere una anticipazione che ti consente di abbattere il montante per poter poi richiedere la liquidazione per pensionamento in capitale.

Esempio: soglia 100.000 euro, montante maturato 110.000 euro. Richiedendo un anticipo di almeno 10.000 euro, ad esempio 15.000 euro, abatterai il montante a 95.000 euro e potrai richiedere la liquidazione per pensionamento in capitale. Devi tenere però conto dei diversi regimi fiscali previsti per le due prestazioni e fare le opportune simulazioni se hai già effettuato una anticipazione.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le 10 domande più frequenti

5) Ho maturato i requisiti pensionistici ed ho l'obbligo a chiedere la rendita. Cosa devo fare?

Innanzitutto devi inoltrare a Fondapi la richiesta di liquidazione per pensionamento. Una volta presentata la richiesta, sarà cura del Fondo pensione trasmetterti il modulo di scelta rendita che dovrai restituire opportunamente compilato.

6) Come faccio a calcolare la rendita?

Collegandosi al sito <https://prestazioni.mefop.it/assofondi2019> è disponibile il motore di calcolo all'interno del quale, dopo aver immesso i dati basilari, è possibile avere la stima della rendita. Si tratta di un link a sito «esterno» poiché la convenzione è stata negoziata dall'Associazione dei fondi pensione contrattuali (ASSOFONDIPENSIONE) ed è destinata agli aderenti di svariati fondi pensione di categoria, non solo Fondapi: questo ha determinato condizioni contrattuali più vantaggiose per tutti gli aderenti dei fondi pensione sottoscrittori, tra cui Fondapi.

7) Fino a quando viene erogata la rendita?

Tutte le rendite sono vitalizie e quindi vengono erogate all'aderente fin quando è in vita. Alcune tipologie di rendita continuano ad essere erogate in favore del soggetto reversionario, indicato in fase di presentazione della liquidazione in rendita, anche dopo il decesso dell'aderente nelle modalità previste da ciascuna tipologia di rendita.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le 10 domande più frequenti

8) Ogni quanto tempo viene erogata la rendita?

La rateazione della rendita viene decisa dall'aderente. Può scegliere tra annuale, semestrale, trimestrale, bimestrale e mensile.

9) Da chi viene erogata la rendita?

La richiesta di liquidazione viene presentata dall'aderente a Fondapi, ma la rendita viene erogata dalla compagnia assicuratrice UnipolSai con la quale Fondapi ha stipulato apposita convenzione.

Tutte le comunicazioni necessarie, tra cui ad esempio la certificazione di esistenza in vita da trasmettere annualmente, dovranno essere destinate alla compagnia assicuratrice.

10) Dopo aver presentato la richiesta di rendita, posso modificare la tipologia di rendita?

Dopo aver presentato la richiesta di liquidazione in rendita non è possibile modificare la tipologia di rendita indicata in fase di presentazione della richiesta.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La tabella con gli «importi soglia» per l'anno 2021

Anno di nascita	Uomo	Donna
1964	€ 135.837	€ 152.928
1963	€ 131.817	€ 148.823
1962	€ 127.809	€ 144.717
1961	€ 123.818	€ 140.611
1960	€ 119.847	€ 136.507
1959	€ 115.905	€ 132.397
1958	€ 111.997	€ 128.284
1957	€ 108.129	€ 124.171
1956	€ 104.282	€ 120.060
1955	€ 100.449	€ 115.953
1954	€ 96.636	€ 111.851
1953	€ 92.844	€ 107.757
1952	€ 89.074	€ 103.673
1951	€ 85.328	€ 99.602



Sulla base dei dati indicati nella tabella, per l'anno 2021 se una donna nata nel 1957 ha maturato un montante pensionistico:

- Superiore a circa 128.000 euro, avrà l'obbligo di chiedere almeno la metà della liquidazione in rendita
- Inferiore a circa 128.000 euro, sarà libera di chiedere la liquidazione interamente in capitale.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

A) Rendita vitalizia immediata

B) Rendita vitalizia con 5 annualità certe

C) Rendita vitalizia con 10 annualità certe

D) Rendita vitalizia reversibile

E) Rendita vitalizia con controassicurazione in caso di decesso dell'assicurato

F) Rendita vitalizia con raddoppio in caso di insorgenza di non autosufficienza LTC



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

A) Rendita vitalizia immediata

In sintesi:

Rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e si estingue con il decesso dell'aderente stesso. Tale rendita è adatta per chi desidera avere l'importo più elevato a partire dalla somma trasformata in rendita, senza alcun tipo di protezione per i superstiti (come nel caso della rendita reversibile, certa per 5 o 10 anni e controassicurata), o per sé (LTC).

Caratteristiche ed esempi:

- Rendita annua erogabile finché l'assicurato è in vita
- Corrisposta in rate posticipate secondo la rateazione scelta dall'aderente (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale).
- Esempio: età alla richiesta 65 anni e decesso 80 anni → la rendita viene erogata per 15 anni.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

B) e C) Rendita vitalizia con 5/10 annualità certe

In sintesi:

Rendita vitalizia immediata certa per 5 o 10 anni rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, all'aderente se vivente o ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine del periodo di certezza quinquennale o decennale, la rendita diviene vitalizia se l'aderente è ancora in vita; si estingue se l'aderente è deceduto. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito per un periodo limitato di tempo. Il beneficiario designato può essere modificato anche dopo l'inizio dell'erogazione della prestazione.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

B) e C) Rendita vitalizia vitalizia con 5/10 annualità certe

Caratteristiche ed esempi:

- Rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e comunque certa fino al quinto o decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale
- Vengono designati beneficiari cui corrispondere la rendita in caso di decesso dell'assicurato nel periodo di "certezza".
- Corrisposta in rate posticipate secondo la rateazione scelta dall'aderente (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale).
- Esempi: pensionato 65 anni che richiedere rendita con 10 annualità certe
 - In caso di decesso a 72 anni, la rendita verrà erogata per i primi 7 anni all'assicurato e per i restanti 3 al beneficiario
 - In caso di decesso a 80, la rendita verrà erogata per 15 anni all'assicurato



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

D) Rendita vitalizia reversibile

In sintesi:

Rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al decesso dell'aderente la rendita è corrisposta, per l'intero importo o per la frazione indicata (60%, 70%, 80%, 100%), al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere in particolare un superstite dall'eventuale perdita di una fonte di reddito in caso di decesso. Il beneficiario designato NON può essere modificato dopo l'avvio dell'erogazione della prestazione.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

D) Rendita vitalizia reversibile

Caratteristiche ed esempi:

- Rendita annua erogabile finché l'assicurato è in vita e, successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita al beneficiario (reversionario) indicato se in vita
- Corrisposta in rate posticipate secondo la rateazione scelta dall'aderente (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale)
- Esempi: pensionato 65 anni e reversionario di pari età
 - Il pensionato muore a 80 anni, il beneficiario a 85 anni: la rendita viene erogata per i primi 15 anni al pensionato e per i successivi 5 al beneficiario
 - Nel caso in cui il beneficiario muoia prima del pensionato, la rendita viene erogata solo al pensionato finché è in vita.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

E) Rendita vitalizia con controassicurazione in caso di decesso dell'assicurato

In sintesi:

Rendita vitalizia immediata controassicurata rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene corrisposto ai beneficiari il capitale residuo pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate fino alla data del decesso. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito, in modo tale da garantire che possano ricevere la parte residua di quanto non è stato ricevuto sotto forma di rendita. Il beneficiario designato può essere modificato anche dopo l'inizio dell'erogazione della prestazione.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

E) Rendita vitalizia con controassicurazione in caso di decesso dell'assicurato

Caratteristiche ed esempi:

- Rendita annua erogabile finché l'assicurato è in vita ma, al suo decesso è prevista, ove presente, la restituzione del capitale residuo ai beneficiari designati
- Corrisposta in rate posticipate secondo la rateazione scelta dall'aderente (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale)
- Esempi: pensionato 65 anni, capitale versato 100.000 euro, importo annuo rendita 4.000 euro. La restituzione completa del capitale si realizzerebbe dopo $(100.000/4.000=)$ 25 anni
 - Se il pensionato muore a 80 anni dopo aver incassato 15 annualità, le restanti 10 verranno liquidate al beneficiario
 - Se il pensionato muore dopo aver incassato 25 (o più) annualità, ad esempio a 92 anni, la rendita verrà erogata solo al pensionato.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

F) Rendita vitalizia con raddoppio in caso di insorgenza di non autosufficienza (LTC)

In sintesi:

Rendita vitalizia immediata con raddoppio della rata pensionistica in caso di perdita di autosufficienza, rivalutabile a premio unico. Prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Qualora durante il periodo di erogazione della rendita intervenga la condizione di non autosufficienza dell'aderente l'importo della rata si raddoppia. La rendita si estingue con il decesso dell'aderente.

Lo stato di non autosufficienza è determinato dall'incapacità totale e permanente, sia fisica sia conseguente a malattia di Alzheimer o similari demenze invalidanti, di svolgere autonomamente, cioè senza la necessità di assistenza di un'altra persona, almeno 4 delle 6 attività elementari della vita quotidiana: muoversi, lavarsi, vestirsi e svestirsi, nutrirsi, usare i servizi igienici, mantenere la continenza.

Questa tipologia di rendita viene erogata solo con rateazione mensile.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

La rendita: le tipologie di rendita

F) Rendita vitalizia con raddoppio in caso di insorgenza di non autosufficienza (LTC)

Caratteristiche ed esempi:

- Rendita annua erogabile finché l'assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza
- L'obiettivo è tutelare la vecchiaia più avanzata
- Corrisposta in rate mensili posticipate
- Esempi: pensionato 65 anni, rendita 4.000 euro annui
 - Perdita autosufficienza a 75 anni e decesso a 80 anni: per i primi 10 anni la rendita sarà di 4.000 euro annui, per i 5 anni successivi 8.000 euro annui
 - Decesso a 80 anni senza perdita di autosufficienza: la rendita sarà di 4.000 euro annui per 15 anni



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

Importi delle rendite a confronto: il costo delle garanzie

Le garanzie riconosciute a ciascuna tipologia di rendita determineranno importi di rendita (pensione) differenti

Sulla base dei risultati riportati sul motore di calcolo disponibile al seguente link <https://prestazioni.mefop.it/assofondi2019> confrontiamo, per uomo e per donna, gli importi annualmente erogabili partendo dalle seguenti ipotesi:

- Età al momento della richiesta: 65 anni
- Anno di nascita: 1956
- Premio unico: 100.000 euro
- Frazionamento dell'erogazione: mensile
- Per le rendite reversibili: soggetto reversionario di sesso femminile e anni 65 (nel caso dell'esempio «uomo») e di sesso maschile e anni 65 (nel caso dell'esempio «donna»). Percentuale di reversibilità: 80%.



La rendita di Fondapi: FAQ e guida alla scelta

Importi delle rendite a confronto: il costo delle garanzie

